



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



## COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

### PROGETTO ESECUTIVO

**OGGETTO: Ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza).  
PROGETTO AGGIORNATO GIUGNO 2023**

**TAV. 1.1 - RELAZIONE TECNICA CONFORMITÀ NORMATIVA  
ANTINCENDIO E ABBATTIMENTO BARRIERE  
ARCHITETTONICHE**

**STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO**

IL PROGETTISTA

Ufficio Tecnico Comunale

Arch. Antonio Francesco Izzo

IL R.U.P.

Ufficio Tecnico Comunale

Arch. Antonio Francesco Izzo



*Data: giugno 2023*

**OGGETTO:** Progetto esecutivo per la ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza).

## **RELAZIONE SULLA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

### **CONFORMITA' NORMATIVA SICUREZZA ANTINCENDIO**

#### GENERALITA'

Con la presente relazione ci si propone di verificare la conformità alla normativa vigente nel settore della sicurezza ed antincendio per la ristrutturazione di un immobile confiscato e conversione in centro a finalità sociali (centro antiviolenza di genere e casa di accoglienza) in Comune di Vallelunga Pratameno (CL).

La normativa di riferimento è la seguente:

- a) - legge 10.03.1968 n 186;
- b) - legge 05.03.1990 n. 46 ;
- c) - legge 26.07.1965 n. 966;
- d) - D.P.R. 29.07.1982 n. 577
- e) - D.P.R. 12.01.1998 n. 37

## IMPIANTO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Per complessi edilizi contenenti un numero di posti letto inferiore a 25, ai sensi del D.P.R. 151/2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi", non è necessario l'impianto antincendio, ma sono sufficienti gli estintori.

Difatti, nel progetto si sono previsti n. 8 estintori portatili, ripartiti rispettivamente in n. 4 nell'edificio "A" e n. 2 nell'edificio "B".

E' da precisare che gli edifici interessati rientrano nella lettera "A" dell'Allegato I del summenzionato D.P.R. 151/2011, per cui non occorre nulla-osta preventivo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.

## CONFORMITA' NORME ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

### GENERALITÀ'

La normativa che regola l'abbattimento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nella progettazione dell'opera definita all'oggetto è la seguente:

- D.P.R. 27 aprile 1979 n° 384;
- Legge 9 gennaio 1989, n° 13: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- D.M. 14 giugno 1989, n° 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'abitabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".
- D.P.R. 24 luglio 1996, n° 503: "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- Circolare Ministero delle Finanze 04 Dicembre 1996, n° 281/T, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici, spazi e servizi pubblici".

### VERIFICHE

Si riportano le verifiche delle opere adottate ed appresso descritte con riferimento ai parametri di cui al punto B.1 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236.

### PORTE

La luce netta di accesso ad ogni edificio e ad ogni unità immobiliare, nonché delle altre porte, è  $\geq 90$  cm.

L'altezza delle maniglie sarà di cm 90.

Nelle parti vetrate, i vetri saranno collocati all'altezza di cm 40 dal piano del pavimento.

La pressione da esercitare necessaria per l'utilizzazione delle ante mobili adottate è  $\leq 8$  Kg.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte avranno le dimensioni di Norma.

#### PAVIMENTI

Sono tutti allo stesso livello per piano, tranne quelle delle nuove stanze da letto, ricavate a primo piano, che, comunque, non saranno destinate ai diversamente abili da ospitare a piano terra: la differenza di quota è  $\Delta H = 16$  cm.

Si prevedono pavimenti antisdrucciolevoli con coefficiente di attrito, anche su superficie trattata, misurato secondo il metodo B.C.R.A.,  $\geq 0,40$  nelle due condizioni "asciutto" e "bagnato".

Le giunture, stilate con materiali durevoli, presenteranno larghezze massime di mm. 5 con eventuali risvolti minimi di mm 2 .

#### INFISSI ESTERNI

L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando sarà posta a cm 115 dal pavimento.

Le pareti opache dei parapetti non debbono superare cm 60 dal piano di calpestio e, comunque, l'altezza dell'intero parapetto è di cm 110.

Le ante mobili sono utilizzabili producendo una spinta di  $\leq$  kg.

#### TERMINALI IMPIANTI

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole, i rubinetti di arresto delle varie utenze, i campanelli di allarme, il telefono vanno posti alle altezze di Norma.

#### SERVIZIO IGIENICO

Ha dimensioni di mt (2,45\*1.60).

Lo spazio per l'accostamento laterale alla tazza w.c. e piatto doccia ha una larghezza di cm 100 dall'asse dell'apparecchio sanitario; la doccia è dotata di sedile ribaltabile.

Lo spazio frontale per l'accostamento al lavabo è di cm 80 dal bordo anteriore del lavabo e la sua altezza dal calpestio è pari a cm 80.

Lo stesso lavabo, del tipo sospeso, è a colonna con sifone incassato nella parete.

I w.c. sono del tipo sospeso con distanza tra le pareti e l'asse dell'apparecchio  $\geq 40$  cm, la distanza tra bordo anteriore e parete posteriore pari a 80 cm e l'altezza del piano di utilizzo pari a cm 45-50.

Nei servizi si prevede l'installazione di un corrimano a cm 5 dalle pareti e all'altezza di cm 80; ed inoltre, una maniglia ed una piantana per disabili; lo specchio è del tipo ribaltabile e vi sono altri accessori utili quali portta carta igienica, distributore automatico di sapone, campanello di emergenza etc.

#### PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI

I corridoi hanno larghezza  $\geq$  mt 1,00.

Sono state previste tabelle di informazione ed emergenza per i portatori di disabilità

#### SCALE

Le scale, a pendenza continua, sono larghe cm 120 con pedata di cm 30 ed altezza da cm 16.

Il rivestimento è a spigolo anteriore arrotondato.

Il parapetto a difesa del vuoto ha un'altezza di cm 100 con maglie di lato inferiore a cm 10 e corrimano a cm 100.

E' stato previsto un impianto montascale per il raggiungimento del piano primo nell'Edificio "A".

Sono state previste strisce percepibili nei gradini per i non vedenti

#### RAMPE

Le rampe previste hanno una pendenza dell' 8%, larghezza di mt 1,05 – 1,20 o maggiori.

#### SPAZI ESTERNI

##### PERCORSI

I percorsi pedonali previsti hanno una larghezza di cm 105 – 120 o maggiori e pendenza massima dell'8%.

## PAVIMENTAZIONI

Si prevedono pavimenti antisdrucciolevoli con coefficiente di attrito, anche su superficie trattata, misurato secondo il metodo B.C.R.A.,  $\geq 0,40$  nelle due condizioni "asciutto" e "bagnato".

Le giunture, stilate con materiali durevoli, presenteranno larghezze massime di mm. 5 con eventuali risvolti minimi di mm. 2 .

## PARCHEGGI

Nelle aree a parcheggio è stato inserito n. 1 posto auto per disabili motore della larghezza di mt. 3,20.

IL TECNICO

Arch. Antonio Francesco Izzo

